

AUSENTUM

L'INFORMAZIONE al cittadino

IN
QUESTO
NUMERO



**Terminati
i lavori
del Castello**



**Discarica
Burgesi:
le iniziative
intraprese**



**Attivo lo
Sportello
Informativo
permanente**

IL NUOVO IMPIANTO COMPLESSO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

È stato inaugurato dal 25 novembre 2009 il nuovo impianto complesso per R.S.U. costituito da **“Centro Selezione, Biostabilizzazione con annessa discarica di servizio/soccorso, in agro di Ugento (LE), contrada “Burgesi”**, a servizio dell'ambito territoriale LE/3 – Approvato, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs n. 152/06 e s.m.i, con Decreto del C.D. n. 38 del 31 gennaio 2007”.

Alla cerimonia sono intervenuti il Presidente della Regione Puglia e Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, Nichi Vendola, l'Assessore Regionale all'Ecologia, Onofrio Introna, il Presidente della Provincia, Antonio Gabellone, il Sindaco di Ugento, Eugenio Ozza, il progettista e direttore dei lavori, Ing. Carmine Carella, il Presidente dell'Ato/Le3 e i Sindaci dei vari Comuni.

La realizzazione dell'impianto, avviato a regime lo scorso 9 novembre dopo circa due anni di lavori, assicura oggi una nuova prospettiva di gestione dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e rappresenta un importante traguardo per l'intera comunità del basso Salento. Progettato e costruito dalla *Società Progetto Ambiente Lecce Tre* (costituita da COGEAM ed altre imprese leccesi), provvede al trattamento dei rifiuti prodotti dai 24 comuni che fanno parte del bacino LE/3.

Si tratta di un impianto che rivoluziona il trattamento dei rifiuti urbani poiché, inserendosi a valle della raccolta differenziata, introduce un altro importante tassello nella gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti con l'avvio del recupero energetico.

Mentre con i vecchi sistemi di gestione i rifiuti venivano accumulati in discarica, il nuovo impianto permette di trasformare il rifiuto in risorsa, come combustibile da rifiuto. La selezione del trattamento per RSU è suddivisa principalmente in una *linea di biostabilizzazione* ed una *linea di selezione*. La prima costituisce la parte viva dell'impianto poiché è la fase in cui tutti i rifiuti in ingresso, dopo un pretrattamento meccanico per l'apertura dei sacchi e l'omogeneizzazione dei rifiuti, sono sottoposti ad un trattamento aerobico all'interno di un biotunnel per alcuni giorni, che permette di igienizzare i rifiuti e di ridurre il carico organico della parte umida più facilmente putrescibile. Segue, poi, la linea di selezione che effettua la separazione meccanica tra la *frazione umida*, ormai stabilizzata, e la *frazione secca*, contenente un'alta percentuale di sostanze combustibili, giunte fino a questo punto perché non differenziate dai cittadini. La frazione secca, pressata e imballata, verrà utilizzata per la produzione di combustibile; quella umida sarà avviata in discarica per la produzione di una frazione stabile da poter riutilizzare all'interno dello stesso impianto o per altre attività di recupero ambientale.

Numerosi gli accorgimenti presi a tutela dell'ambiente: non vi sono emissioni odorose in atmosfera, grazie a un biofiltro che provvede al trattamento dei composti odoriferi; uno studio sull'impatto acustico ha escluso la possibilità che vengano superati i limiti previsti dalla normativa, sia dei macchinari sia del traffico veicolare; non potranno esserci dispersioni di percolato nel sottosuolo, poiché la discarica sarà allestita con dei criteri di protezione ambientale ampiamente superiori a quanto previsto dalla normativa vigente, soprattutto per quanto riguarda l'impermeabilizzazione del fondo e delle scarpate laterali.

Sono previste giornate di apertura al pubblico dell'impianto, con percorsi protetti dedicati ai visitatori, in un'ottica di coinvolgimento e sensibilizzazione delle comunità locali, chiamate a sentirsi parte in causa nel processo di gestione dei rifiuti. Solo una diffusa e condivisa responsabilità civile di ogni singolo cittadino, infatti, può permettere il raggiungimento di livelli virtuosi.

Ing. Carmine Carella
Progettista e Direttore dei lavori
Società Progetto Ambiente Lecce Tre



La spiaggia di Lido Marini

Carissimi concittadini,
in seguito alla tornata elettorale del 5 giugno scorso, abbiamo ritenuto doveroso mantenere l'impegno di favorire la pubblicazione del presente supporto informativo, pur con tutte le difficoltà sottese al reperimento delle risorse economiche all'uopo necessarie che, riteniamo giusto, non debbano gravare sul bilancio dell'Ente.

Questi primi mesi di mandato si sono caratterizzati per l'intensa attività amministrativa finalizzata a definire le molte procedure avviate in precedenza e che meritavano di essere seguite con attenzione in quanto connesse a importanti finanziamenti statali e regionali di cui il Comune di Ugento aveva beneficiato.

Contestualmente sono stati creati i presupposti per dotare il territorio di nuovi piani quali quelli: del colore, del verde, del traffico, dell'abbattimento delle barriere architettoniche e di recupero degli insediamenti abusivi insistenti nella zona a confine con Taurisano, che saranno complementari a quelli in corso di istruttoria quali il PUG, il Piano del Parco Naturale, il Piano delle Coste e il Piano Regolatore del Porto.

Assolutamente straordinario e importante potrebbe rilevarsi il finanziamento destinato al completamento della rete idrica e alla realizzazione dell'intera rete fognante a servizio di Lido Marini ivi compreso il sistema di collettamento al depuratore di Morciano di Leuca. Il tutto rimane subordinato all'esito di una conferenza di servizi avviata presso l'Autorità Idrica Pugliese in data 31 gennaio 2017.

Meritano menzione anche i due finanziamenti ottenuti a dicembre 2016, per un importo di circa un milione di euro, che saranno destinati a rendere sempre più funzionale l'edificio scolastico "Ignazio Silone".

Esprimo, invece, preoccupazione per quanto sta emergendo sul fronte dell'emergenza ambientale provocata dall'acclarata presenza di PCB nell'impianto di smaltimento rifiuti solidi urbani insistente in località "Burgesi" e gestito dalla Società Monteco. In quest'ambito stiamo interagendo con tutte le autorità competenti affinché venga fatta piena luce su quanto accaduto e si creino le condizioni per salvaguardare la salute dei cittadini e le stesse risorse ambientali.

Tante altre notizie potrete apprendere dal contenuto degli articoli riportati di seguito, ragione per cui vi invito a esaminarli con attenzione.

Avv. Massimo Lecci

Ausementum
L'informazione al cittadino
Trimestrale istituzionale della Città di Ugento

Editore
Comune di Ugento
Piazza A. Colosso 1
73059 UGENTO (LE)

ausentum@comune.ugento.le.it

Direttore Responsabile e Redazione
Chiara Schiavano

Progetto grafico
mood design

Foto
Piero Anselmi
Chiara Schiavano

Stampa
TORGRAF
S.P. 362 km.15
73013 Galatina (Le)

Segreteria Commerciale
mood design
0836 543700 - 329 1184566
info@mooddesign.net - www.mooddesign.net

Testata iscritta al Registro della Stampa
presso il Tribunale di Lecce
con n. 1004 in data 11.11.2008

In copertina: Castello, dettaglio di un soffitto affrescato
Il giornale è stato chiuso in redazione venerdì 3 febbraio 2017

in questo numero

2 pag. - Rete idrica fognante a Lido Marini
- Ampliamento della rete idrica e fognaria
- Riaperto il bando per la graduatoria di assegnazione degli alloggi ERP

3 pag. - In corso di esecuzione i lavori nell'ex Aula Consiliare
- Conclusi i lavori del Castello dei principi d'Amore

4 pag. - Strade e marciapiedi: manutenzione straordinaria con fondi propri
- Ammodernata e allargata la strada del centro colonico
- L'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano

5 pag. - Manutenzione e ampliamento dell'impianto di pubblica illuminazione
- Recupero degli insediamenti abusivi: affidato incarico per la redazione del programma
- Una nuova veste per Largo San Nicola

6 pag. - Piano del colore
- Piano del verde urbano
- Finanziata la rimozione dei rifiuti sulle coste
- Conclusi i lavori del parco Cavaleonte

7 pag. - Discarica Burgesi
- Chiuso il bando per spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti
- Raccolta differenziata e autocompostaggio

8 pag. - Paesaggi Costieri: appaltati in via definitiva i lavori
- Conclusi i lavori nell'area archeologica di Torre San Giovanni
- Quattro progetti per partecipare all'Interreg Italia/Grecia

9 pag. - Avviati i lavori del Parco Archeologico Urbano
- Perfezionato un protocollo con il Polo Museale Regionale
- Chiesa di Santa Potenza: al via i lavori di manutenzione straordinaria

10 pag. - Spazio Autogestito

12 pag. - Attivato lo Sportello Informativo permanente
- I nuovi regolamenti approvati dal Consiglio Comunale
- Posteggi in scadenza nei mercati: pubblicato il bando

13 pag. - Canile sanitario comunale
- Nuovi finanziamenti per la Scuola
- Gli interventi per il Campo sportivo e Palazzetto dello sport

Rete idrica e fognante a Lido Marini: si lavora alla progettazione

L'Autorità Idrica Pugliese, l'Acquedotto Pugliese Spa, la Regione Puglia e i Comuni di Ugento, di Salve e Morciano di Leuca lavorano in sinergia alla progettazione del completamento della rete idrica e fognante, per un intervento complessivo pari a 17,2 milioni di euro

Il 25 novembre scorso, presso la sede dell'Autorità Idrica Pugliese (AIP) di Bari, alla presenza dei rappresentanti di AQP, AIP e degli enti locali, sono stati condivisi gli interventi per una celere prosecuzione dell'iter progettuale che riguarda, in particolare, il **potenziamento della dorsale Salve-Ugento** e il completamento del servizio idrico e fognante del Comune di Salve, intervento che interessa i territori del Comune di Ugento per la **marina di Lido Marini**.

Durante l'incontro è stato evidenziato come l'intervento non è più procrastinabile a causa dell'incremento dell'indice di copertura del servizio fognario negli agglomerati urbani. Tuttavia le verifiche tecniche effettuate nel corso dello sviluppo della progettazione definitiva hanno visto un incremento notevole anche dei costi, passando dai previsti 17,2 milioni di euro, oggetto di finanziamento PO FESR 2014-2020, a un quadro economico di circa 30 milioni di euro.

La proposta di AIP è la suddivisione in due lotti, seguendo i criteri della funzionalità singola e della copertura del servizio idrico e fognario all'interno dell'agglomerato. Un primo lotto sarebbe funzionale, appunto, al completamento delle reti idriche e fognarie di Lido Marini e il collettamento al depuratore di Morciano **per un importo di 17,2 milioni di euro** – ed è quanto interessa il territorio ugentino; un secondo lotto, invece, i completamenti delle reti per gli abitati di Salve, frazione e marine, e il raddoppio del serbatoio di Morciano, per un importo di circa 13 milioni di euro da finanziare con i proventi tariffari.

In chiusura di convocazione, il tavolo è convenuto su tale suddivisione, invitando AQP a procedere alla redazione della **progettazione definitiva**.

È necessario aggiungere, inoltre, che su tale livello di progettazione, il 31 gennaio 2017 è stata avviata presso l'AIP un'apposita conferenza di servizi; pur essendo stati acquisiti tutti i pareri richiesti, la stessa seduta è stata sospesa per acquisire alcuni approfondimenti tecnici che riguardano l'ubicazione di due impianti di sollevamento previsti, rispettivamente, uno nel territorio del Comune di Ugento e l'altro in quello di Salve.

Ampliamento della rete idrica e fognaria

Sono stati investiti più di € 57.000,00 provenienti dalle casse comunali per ampliare la rete idrica e fognaria comunale, richiedendo un intervento dell'Autorità Idrica Pugliese per l'improrogabile realizzazione di un tronco di fogna nera in località Acquarelli

Con fondi propri di bilancio il Comune di Ugento sta provvedendo all'**ampliamento della rete idrico-fognante** in alcuni punti sprovvisti o carenti all'interno del territorio comunale. Con determine n. 1113 del 22 settembre e n. 1316 del 31 ottobre 2016 ha impegnato rispettivamente **€ 37.922,50 e € 19.346,00** per interventi sulle seguenti strade: via Lecce-via Taranto, via Palermo, via San Silvestro-via Pastore, via Pescara, via Petrella, via Po; ha provveduto inoltre al collegamento della nuova rete idrica della Zona Industriale alla rete esistente e alla manutenzione delle saracinesche della zona 167. Così come stabilito dalla convenzione Quadro per la realizzazione di opere del servizio idrico integrato, il Comune ha ricevuto da **Acquedotto Pugliese Spa** i preventivi di spesa riguardanti le opere richieste e, ritenuti idonei, li ha approvati dando esecutività ai lavori.

Per dotare di **tronchi di fognatura nera** alcune strade urbane in **località Acquarelli** e al fine di soddisfare le legittime necessità dei cittadini che vi risiedono, il Comune di Ugento si è rivolto all'**Autorità Idrica Pugliese**, a causa dell'esiguità di fondi di bilancio propri. AIP ha quindi autorizzato la progettazione e la successiva realizzazione da parte di Acquedotto Pugliese Spa, riconoscendo l'intervento urgente e improrogabile, di carattere prioritario.

Il progetto, dell'importo complessivo di **€ 154.000,00**, prevede un tratto di rete fognante sul prolungamento di Via Piccinni e la raccolta delle acque reflue di quel tratto mediante la posa di un collettore fognario da 200 mm che convoglierà la portata verso la rete già esistente. Con delibera di Giunta n. 167 del 31 agosto scorso, il progetto è stato approvato e trasmesso all'Autorità Idrica per dare seguito ai lavori.

Riaperto il bando per la graduatoria di assegnazione degli alloggi ERP

Sono stati riaperti i termini per partecipare al bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà di Arca Sud-Salento, ente gestore delle case popolari. A tal fine si è resa necessaria un'apposita delibera approvata dalla Giunta in data 24 gennaio scorso.

Il bando è finalizzato alla compilazione di una **graduatoria di aventi diritto**, sollecitata dalla Regione Puglia con nota del 2 maggio 2016 poiché, dalla data di approvazione della graduatoria definitiva dell'ultimo bando a oggi, è trascorso un arco temporale superiore ai quattro anni, termine entro il quale è previsto l'aggiornamento per legge.

Gli interessati potranno presentare la relativa domanda tramite gli appositi moduli predisposti dal Comune. I **requisiti di ammissibilità** prevedono, tra l'altro, un reddito complessivo del nucleo familiare non superiore a € 15.250,00 relativo all'ultima dichiarazione fiscale.

Una volta stilata la graduatoria, questa verrà affissa all'albo pretorio per 30 giorni; prima dell'**assegnazione degli alloggi** eventualmente disponibili, la cui metratura varia a seconda della disponibilità e del numero dei componenti del nucleo familiare, verranno comunque verificati i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda. Per ogni altra utile informazione è possibile rivolgersi all'**Ufficio Servizi Sociali** situato in Via Mons. Zola (tel. 0833.557102-104).



In corso di esecuzione i lavori nell'ex aula consiliare

Con i fondi regionali destinati al recupero dei beni architettonici e artistici, la chiesa di Santa Filomena verrà ristrutturata e attrezzata per diventare uno spazio per eventi e manifestazioni culturali con una capacità di 100 posti a sedere

Sono iniziati lo scorso 30 settembre i lavori che interessano il restauro e il nuovo allestimento della chiesa di Santa Filomena, finora destinata ad aula consiliare in quanto appartenente allo stesso edificio che ospita il Palazzo comunale. Il progetto esecutivo, dell'importo complessivo di € 1.000.000,00, è stato finanziato dalla Regione Puglia, grazie ai fondi nazionali Delibera CIPE 92/2012 per i Beni e le Attività culturali. L'appalto dei lavori è stato aggiudicato all'associazione temporanea d'impresa tra la ditta Cesare Indino di Specchia e la ditta T. G. Impianti Tecnologici di Casalnuovo di Napoli, con determina n. 209 del 18 febbraio 2016.

Con determina n. 1115 del 23 settembre (rettificata con det. n. 1127) è stato istituito l'Ufficio di Direzione Lavori composto dal direttore dei lavori, arch. Gianluca Andreassi, dal direttore operativo restauri, Vincenzo Caiulo, dal coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ing. Luigi Lucio Rossetti, dall'ispettore di cantiere, arch. Michele Schiavano, e per la sorveglianza archeologica dalla dott.ssa Doris Assunta Ria. Il 16 dicembre 2016 è stato approvato e liquidato il primo stato di avanzamento dei lavori, che dopo le festività natalizie hanno ripreso a pieno ritmo. Gli interventi restituiranno **uno spazio completamente rinnovato e allestito** per ospitare manifestazioni ed eventi a carattere culturale – conferenze, dibattiti, presentazioni, mostre e rappresentazioni – con una capacità di circa 100 posti a sedere. I lavori interessano anche il chiostro, gli ambienti e le strutture adiacenti, che appartengono allo stesso complesso, e le strade che delimitano esternamente la struttura.

Le vicende storiche della chiesa seguono parallelamente quelle dell'intero complesso. L'antico monastero delle Benedettine, infatti, venne **costruito intorno al 1500** per volere di donna Gabriella Cortese di Ugento. In seguito all'attacco delle truppe del Barbarossa rimase inutilizzato per oltre un secolo per poi essere rimaneggiato nel 1700 con nuovi stucchi e rifacimenti strutturali. Divenne proprietà comunale con formale atto di acquisto, per un importo di 5 milioni di lire, nel 1963 dopo essere passato da edificio religioso a carcere ed essere stato conteso tra la Curia e l'Amministrazione comunale a inizio Ottocento.

Secondo i principi del minimo intervento, i lavori di restauro mirano a **conservare il patrimonio architettonico e artistico del bene**, riducendo o eliminando le cause di degrado presenti (dovute alla presenza di umidità nelle strutture, da diffuse carenze manutentive e da infiltrazioni di acque meteoriche), proteggendo la struttura, e infine dotandola delle finiture e dell'impiantistica necessari alla sua fruizione. Nello specifico, gli interventi riguardano le facciate interne ed esterne, i paramenti interni e le coperture, le pavimentazioni in maiolica originarie, gli infissi e la pavimentazione stradale delle strade adiacenti, gli impianti elettrico e di riscaldamento.

Conclusi i lavori del Castello

Sono giunti al termine i lavori di recupero e restauro degli spazi dedicati alla pubblica fruizione dell'antico maniero, un intervento del valore di oltre 5 milioni di euro. All'interno della struttura privata è già in pieno svolgimento il primo corso di alta cucina riservato a studenti statunitensi

Con l'approvazione, del 19 dicembre scorso, dello stato finale e del certificato di collaudo tecnico-amministrativo a cura dell'architetto Silvia Domenica Giannotta, si avviano alla conclusione i lavori di restauro, recupero e rifunzionalizzazione del Castello di Ugento, iniziati il 14 maggio 2014. Eseguiti dalla ditta Nicolì Srl di Lequile, i lavori di ristrutturazione del bene sono avanzati a ritmo serrato, secondo il cronoprogramma dettato dal finanziamento concesso al Comune di Ugento dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, pari a € 5.967.589,25.

È utile ricordare che l'intera struttura è di proprietà privata, ma una convenzione tra il Comune e i proprietari ne disciplina la parziale fruizione fin dal 2004. Grazie a tale convenzione è stato possibile redigere un **progetto condiviso di recupero e restauro**, individuando i vani destinati ad area museale, e quindi a fruizione pubblica, e la parte che vede la realizzazione di un resort, un ristorante e di una scuola di alta cucina. Il bene, dichiarato di "interesse particolarmente importante" dal Ministero, ha potuto beneficiare di un ulteriore finanziamento anche per l'ala privata – che copre solo in parte i costi di esecuzione – con fondi provenienti dal PIA Turismo della Regione Puglia.

Per ciò che riguarda **gli ambienti di pubblica fruizione** – le sale e i saloni affrescati, le terrazze sulle torri, l'atrio e il fossato – sono ritornati in sicurezza e a illuminarsi in tutto il loro splendore, come mai era avvenuto nella storia del maniero.

I servizi tecnici di direzione dei lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza al collaudo e sorveglianza archeologica, per l'importo complessivo di € 303.076,25, sono stati compiuti dallo Studio Associato di Architettura Carafa e Guadagno e al raggruppamento temporaneo di professionisti di cui lo studio è capogruppo. La società ha curato anche la progettazione del restauro, con uno studio approfondito nel corso degli anni. Il cantiere è ancora aperto per l'ala privata ma senza ulteriori complicazioni vedrà la conclusione nei prossimi mesi.

È già iniziato invece il corso intensivo di 15 settimane di **cucina mediterranea e cultura gastronomica italiana**. Gli studenti del CIA - Culinary Institute of America, di New York, in collaborazione con il centro Puglia Culinary Center diretto dalla chef internazionale Odette Fada, sono ospiti del Castello di Ugento. Gli chef del futuro e i leader del settore alimentare approfondiranno le tecniche culinarie e gli ingredienti locali attraverso lezioni ed escursioni sul campo presso cantine vitivinicole, produttori locali di olio extravergine di oliva, mercati e caseifici oltre a misurarsi con un ristorante del territorio per tre settimane. Pienamente immersi nel contesto ugentino, gli studenti avranno a disposizione gli 800 metri quadrati del maniero, le aree specializzate per l'apprendimento dell'arte pasticceria e del gelato, l'oleoteca per studiare l'olio d'oliva, una cantina dalle avanzate tecnologie enologiche e un giardino con più di 100 varietà di erbe e frutti.



Strade e marciapiedi: manutenzione straordinaria con fondi propri

È stato avviato il primo stralcio del piano degli asfalti per un importo pari a € 400.000,00 per il rifacimento delle arterie stradali principali e di alcune strade interne di collegamento

Il Piano degli asfalti delle strade urbane di Ugento e Gemini, il cui progetto esecutivo del 1° stralcio è stato approvato con delibera di Giunta n. 192 del 7 ottobre 2016, prevede l'ammodernamento e la manutenzione straordinaria delle strade del centro urbano di Ugento e Gemini per un **importo complessivo di € 400.000,00**, finanziato con avanzo di parte corrente dei proventi del lodo Monteco. Il progetto è stato redatto dal Settore Lavori Pubblici, con la collaborazione dei geometri Eugenio Giuseppe Daniele e Danilo Serio, professionisti di Ugento. I lavori prevedono il **refacimento delle sedi stradali** – continuamente manomesse dagli interventi per l'allaccio alle reti pubbliche delle civili abitazioni – tramite la stesura del tappetino, la risagomatura nei casi in cui si rivela necessario, la realizzazione di marciapiedi completi di canalizzazione pubblica, cordoli, massetto cementizio e pavimentazione.

Le strade interessate dagli interventi sono gli **ingressi principali alla città** (via Casarano, via Acquarica, via Racale e via Marina) e alcune **strade interne di collegamento** con le vie di ingresso e uscita (via Napoli, via Puglia, via Fiume, via Amalfi, via Mons. De Razza e via Buonarroti), il cui rilievo topografico è stato affidato con determina n. 770 del 4 luglio 2016 dai geometri Eugenio Giuseppe Daniele ed Enrico Salvati di Ugento per un importo complessivo di € 3.750,00. Tramite procedura negoziata, con il criterio dell'offerta del minor prezzo, i lavori sono stati affidati per un importo complessivo pari a € 340.382,00.

Il programma triennale delle opere pubbliche, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 1 giugno 2016, prevede l'intervento di **manutenzione straordinaria di strade urbane e marciapiedi** per un importo complessivo di € 827.000,00, di cui € 650.000,00 nell'annualità 2016 e € 177.000,00 nell'annualità 2018.



Ammodernata e allargata la strada del centro colonico

Si sono conclusi i lavori di ammodernamento, manutenzione straordinaria e allargamento di un tratto di via Settembrini a Torre San Giovanni, strada che costeggia il centro colonico all'ingresso della frazione. Gli interventi si sono resi necessari **per garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale** adeguata alla normale mobilità cittadina e al flusso turistico poiché questa strada si è rivelata essere molto utilizzata ma finora ampiamente sottodimensionata e con una viabilità non scorrevole. Per l'esecuzione dei lavori l'Amministrazione comunale ha deciso di utilizzare l'importo restante dall'annualità 2016, destinato dal Programma Triennale delle opere pubbliche alla manutenzione straordinaria delle strade urbane, pari a **€ 250.000,00**. I fondi, rivenienti dalle casse comunali, derivano da oneri di urbanizzazione, proventi dell'Imposta di soggiorno e del lodo Monteco. Il progetto esecutivo, approvato con determina n. 1308 del 28 ottobre scorso, è stato redatto dal Settore Lavori pubblici in collaborazione con l'architetto Tosca Fonseca e il geometra Umberto d'Amore, titolari inoltre dell'ufficio di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza. I lavori, iniziati il 22 novembre, sono stati eseguiti dalla ditta Ideal Scavi Arl di Tricase, aggiudicati in via definitiva con determina n. 1481 del 25 novembre, in seguito a procedura negoziata.

La strada, con una carreggiata di partenza di larghezza media pari a 4 metri, senza alcun tipo di banchina o marciapiede, con un manto stradale degradato e con margini cedevoli è stato completamente ammodernato. In particolare è stata **allargata la carreggiata**, fresato il manto stradale esistente, con la conseguente formazione di un idoneo sottofondo per la nuova sede stradale, **realizzati marciapiedi e isole spartitraffico**, potenziata l'**illuminazione stradale** e realizzato un manufatto in pietra a secco con un'iscrizione di benvenuto utilizzando le pietre ricavate dalla demolizione di un piccolo tratto di muro nello stesso ambito.

L'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano

La riqualificazione urbana della città è tra gli obiettivi primari dell'Amministrazione comunale che considera strategico lo sviluppo di una pianificazione adeguata del sistema della mobilità. Quest'ultima infatti influenza in maniera significativa lo sviluppo urbano, la distribuzione delle funzioni, le scelte di vita dei cittadini e di assetto del territorio.

Per minimizzare gli impatti per la collettività in termini di inquinamento atmosferico, acustico, congestione e incidentalità, l'Ente ha dato disposizioni per redigere le **linee di indirizzo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile** in linea con le più recenti normative regionali, nazionali e comunitarie, al fine di orientare e gestire la mobilità urbana dei prossimi anni, con un piano che possa restare valido per circa un decennio.

Pertanto, con determina n. 1475 del 24 novembre 2016, è stato affidato incarico tecnico di **studio e pianificazione della mobilità e del traffico** all'architetto Sergio Cisternino di Lecce, per un importo pari a **€ 30.000,00**. Oltre alla stesura delle linee guida, al professionista è stato commissionato l'**aggiornamento dello schema di circolazione stradale** del Piano Generale del Traffico Urbano, con la premura di identificare le criticità emergenti e proporre l'ottimizzazione e la riorganizzazione della circolazione stradale e di sosta in collaborazione con la Polizia Municipale. In seguito alla consegna della relazione il professionista resta impegnato con l'Amministrazione per eventuale supporto alle attività propedeutiche all'approvazione dei Piani.



Una nuova veste per Largo San Nicola

Si avvia alla chiusura il cantiere che ha riqualificato Largo San Nicola dal punto di vista spaziale, ambientale e funzionale. I lavori, eseguiti dalla ditta Damiani Costruzioni di Ugento, hanno consentito la realizzazione di una nuova rotatoria che regola la **circolazione delle sei strade principali** che confluiscono nella piazza, integrandola con passaggi pedonali e aree verdi. È stata rifatta anche l'illuminazione stradale e la segnaletica.

Gli interventi, resi necessari dalla **messaggio in sicurezza** dell'area e da una più **efficace funzionalità** e una **migliore fruizione** della piazza, hanno avuto effettivo inizio il 10 ottobre scorso e hanno ottenuto una proroga rispetto al previsto a causa di numerosi sottoservizi presenti nell'area interessata che hanno comportato lavorazioni non previste.

Inoltre il direttore dei lavori, l'architetto Vito Vincenzo Romano, con il supporto dell'ingegnere Luca Casciaro, ha ritenuto opportuno far eseguire **ulteriori lavorazioni** finalizzate al miglioramento della fruibilità e del decoro della piazza, tra cui la fornitura e posa in opera di arredo urbano e la realizzazione del marciapiede sul pianerottolo di arrivo della gradinata già esistente. Le opere integrative, per le quali è stata approvata perizia di variante con determina n. 1570 del 12 dicembre 2016, sono state eseguite dalla stessa ditta aggiudicataria, per ottimizzare i tempi e i costi di realizzazione. L'aggiudicazione definitiva alla ditta appaltatrice è avvenuta con determina n. 553 del 16 maggio scorso, in seguito a regolare bando pubblico. Il progetto, a opera dei professionisti Franco Lucifora e Vincenzo Schinella, risultò vincitore del concorso di idee indetto dal Comune. L'intervento complessivo ha richiesto un investimento pari a **€ 148.000,00** interamente finanziato con fondi propri.

Recupero degli insediamenti abusivi: affidato incarico per la redazione del programma

La formulazione di un adeguato strumento urbanistico esecutivo e la variante al piano regolatore proporranno nuovi standard e servizi all'area acquisita al territorio ugentino previa acquisizione dei necessari pareri da parte degli enti sovraordinati

Riguardo alla porzione di territorio fortemente antropizzata che si trova sul fronte ovest sud-ovest, al confine con il territorio di Taurisano e che nei mesi scorsi ha determinato, tra l'altro, il conseguente trasferimento anagrafico di 352 persone presso il Comune di Ugento, si è reso necessario affidare formale incarico tecnico al dott. pianificatore Massimo D'Ambrosio, all'architetto Paride Stefano Corsano e all'ingegnere Romolo Troisio per la redazione del **P.R.I.A. – Programma di Recupero Insediamenti Abusivi** tramite apposita variante al PRG e conseguente adeguamento al PPTR, per un compenso complessivo di **€ 47.701,32**.

Il PRIA ha lo scopo di realizzare un'adeguata urbanizzazione primaria e secondaria rispettando gli interessi di carattere storico, archeologico e paesaggistico dell'area e secondo la normativa esistente. Ha inoltre la funzione di realizzare un razionale inserimento territoriale e urbano dell'insediamento per poi procedere al recupero urbanistico ed edilizio volto al raggiungimento della sostenibilità ambientale, economica e sociale, alla coesione degli abitanti e alla rivitalizzazione delle aree interessate dall'abusivismo edilizio.

Il programma di recupero urbanistico, che dovrà scontare l'acquisizione di importanti pareri sovracomunali, punta a rendere conformi gli insediamenti abusivi con l'obiettivo di assicurare **adeguati servizi e standard urbanistici**.

Manutenzione e ampliamento dell'impianto di pubblica illuminazione

Predisposti interventi con fondi propri di bilancio e un progetto preliminare per ammodernare il sistema, migliorare l'efficienza e ottenere un maggiore risparmio energetico

In seguito all'ultimo censimento, alle segnalazioni di pali corrosi e usurati da parte di Vigili Urbani in riscontro a numerosi verbali di contestazione, e per ampliare l'impianto nelle zone periferiche non servite dalla rete pubblica, si è reso necessario un intervento di manutenzione e ampliamento urgente dell'impianto di pubblica illuminazione, non da ultimo per scongiurare gravi pericoli di pubblica incolumità.

Con determina n. 1315 del 31 ottobre scorso, sono stati affidati alla ditta La Salentina di Ugento, per un importo pari a **€ 29.425,00** finanziato con avanzo di parte corrente dei proventi del lodo Monteco, i lavori di **manutenzione e ampliamento** dell'impianto di pubblica illuminazione su tutto il territorio comunale. In particolare verranno posizionati o sostituiti 55 nuovi pali di acciaio zincato, con relativi plinti di posizionamento e 50 pozzetti di derivazione e cavidotto. Inoltre verranno **sostituite le armature stradali** dell'impianto di pubblica illuminazione nelle zone di lottizzazione – con lampade a tecnologia Led per uniformarle all'impianto telegestito "Minos system" finalizzato al risparmio energetico. Con determina n. 1398 sono stati impegnati **€ 21.593,35**, rivenienti da fondi propri, aggiudicando alla ditta Medel di Casarano la fornitura di armature stradali a tecnologia Led; con determina n. 1411, invece, è stata aggiudicata la **fornitura dei pali di acciaio zincato** alla ditta Sem di Morrovalle Scalo (MC) per un importo di **€ 25.717,60**. Un intervento di manutenzione straordinaria, infine, è stato effettuato su **120 centri luminosi di Torre San Giovanni** per operare la sostituzione di apparecchiature elettriche, affidata alla ditta Santoro impianti di Ugento.

Per un futuro e più approfondito intervento sull'intero sistema di pubblica illuminazione la Giunta ha approvato, con delibera n. 235 del 22 novembre, il progetto preliminare redatto dall'ing. Massimo Maggiore che ha valutato **le performance dell'attuale sistema d'illuminazione pubblica**, in base alla determinazione dei flussi luminosi delle lampade già installate. Lo studio è finalizzato all'ottenimento di ulteriori risparmi energetici, al miglioramento dell'efficienza degli impianti e alla razionalizzazione e all'ammodernamento delle fonti d'illuminazione negli ambienti pubblici. L'analisi specialistica è stata condotta sull'intero territorio ugentino, frazioni e marine comprese. Il settore Lavori Pubblici provvederà a predisporre **successive soluzioni operative e progetti stralcio** compatibilmente con le risorse disponibili.

Finanziata la rimozione dei rifiuti sulle coste

Risultato primo in graduatoria, il Comune di Ugento potrà beneficiare di un contributo regionale pari a € 100.000,00 a cui si dovranno sommare € 40.000,00 di cofinanziamento comunale. Con determina n. 363 del 22 novembre, a firma del dirigente della sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, infatti, è stata resa nota la graduatoria del bando rivolto ai Comuni per gli interventi di rimozione dei rifiuti illecitamente abbandonati e/o di materiali spiaggiati sulle coste rientranti nelle Aree Naturali Protette, pubblicato nel giugno scorso.

Il progetto è stato redatto dall'ufficio ambiente del Comune sulla base dei numerosi **sopralluoghi e rilievi** realizzati durante le attività del **nucleo ambientale della Polizia Locale**. Grazie a tale finanziamento la fascia costiera del Parco sarà interessata da numerosi interventi di pulizia che avranno un impatto positivo sulla qualità igienico-sanitaria della costa e consentiranno al nostro territorio di presentarsi nel migliore dei modi ai numerosi turisti e visitatori.

Piano del colore: affidato incarico per redigere le linee guida

Il Comune di Ugento non si è mai dotato di un piano del colore, ovvero di un sistema di valutazione del trattamento cromatico delle facciate che possa renderle un insieme coerente con il decoro e il paesaggio. Si tratta di uno strumento utile per riconoscere la rilevanza della colorazione delle facciate dei fabbricati, per la tutela e la conservazione dell'architettura tradizionale e per una gradevole percezione visiva ed emozionale del contesto nel suo insieme. È inoltre un supporto per le scelte dei privati cittadini.

Avere un piano del colore vuol dire, in sostanza, disporre di **una selezione di cromie idonee** per il trattamento dei diversi elementi di cui si compone il fronte edilizio (facciate, elementi aggettanti, zoccolature, compresi serramenti e stuccature), ma anche **una precisa regolamentazione** delle modalità di autorizzazione all'applicazione del colore e di esecuzione della tinteggiatura.

Per poter redigere un piano del colore per Ugento, Gemini, Torre San Giovanni, Torre Mozza e Lido Marini è stato affidato incarico professionale, con determina n. 1781 del 28 dicembre 2016, agli architetti Gianfranco Preite e Antonio D'Aquino, inseriti nell'elenco dei professionisti di fiducia dell'Ente. Gli incaricati si sono resi disponibili per svolgere una **ricerca storica** che documenti l'uso del colore sui prospetti degli edifici ugentini nelle diverse epoche susseguite fino a oggi; fare una **valutazione dei dati raccolti**, rilevando criticità e proposte in merito agli ambiti tematici e territoriali; riconoscere le caratteristiche di **ambiti urbani omogenei**. Partendo da queste rilevazioni saranno tenuti a **redigere le linee guida generali** di un piano del colore, corredate da una programmazione attuativa e di controllo. L'importo complessivo previsto è di € 25.000,00 da suddividere in parti uguali per entrambi i professionisti.



Piano del verde urbano: conferito incarico per la redazione

Per promuovere un'attenta politica del verde, attraverso azioni di salvaguardia, ripristino e creazione degli spazi verdi, l'Amministrazione comunale ha in programma di adottare un Piano del verde urbano. Dotarsi di uno **strumento strategico** significa poter realizzare una struttura verde articolata e composita, capace di mitigare l'impatto ambientale dell'attività cittadina sul territorio, soddisfare le esigenze della comunità, garantire un più razionale uso delle risorse e degli spazi pubblici e incidere positivamente sull'ecosistema urbano.

Di conseguenza, con determina n. 1318 del 2 novembre scorso, ha dato incarico professionale al dottore agronomo Francesco Tarantino di redigere il Piano del verde urbano del Comune di Ugento, per un importo pari a € 7.200,00, spesa finanziata con fondi propri di bilancio.

Il piano sarà costituito dai seguenti elaborati: **censimento del patrimonio arboreo e arbustivo** attualmente esistente; planimetria delle aree verdi comunali e calcolo della superficie con relativa documentazione fotografica, servizi esistenti e accessibilità; quantificazione dei costi di ogni singolo sito; **piano di manutenzione** del verde pubblico; programmazione degli **interventi straordinari** in caso di urgenze o emergenze; piano culturale compatibile con il territorio; piano di promozione e coinvolgimento dei cittadini e delle aziende per l'**adozione di un'area verde** con un relativo protocollo di disciplina.

Conclusi i lavori del parco Cavaleonte

Si sono conclusi i lavori di realizzazione del progetto Cavaleonte, il parco multifunzionale delle cave, per la riqualificazione di **11 ettari di aree dismesse** in località Burgesi impropriamente usate come discariche abusive, per un investimento complessivo di € 1.000.000,00. Con determina n. 1240 del 17 ottobre sono stati approvati gli atti riferiti allo stato finale dei lavori, a cui è seguito il collaudo statico dell'opera, realizzati dalla ditta Poggio Impianti di Poggiomarino (NA), che hanno dato vita a un parco con finalità ricreative che vede al suo interno un **centro di addestramento** e un **polo formativo** per le unità cinofile dei Vigili del Fuoco e di altri corpi statali. I servizi tecnici di redazione della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza e della direzione lavori sono stati eseguiti dal raggruppamento temporaneo di professionisti composto dagli ingegneri Giuseppe Franza, Lorenzo Daniele De Fabrizio e Livio Cald, per un importo pari a € 55.001,65. L'ufficio competente provvederà a disporre gli atti necessari per affidare la gestione e avviare la fruizione del parco. Nelle more delle procedure di affidamento è stato attivato un **servizio di vigilanza**.

Discarica Burgesi: le iniziative intraprese

Sul territorio del Comune di Ugento insiste una discarica, in località Burgesi, gestita dalla Monteco Srl, utilizzata per il conferimento dei rifiuti urbani sino all'anno 2009 e attualmente in fase di post gestione. Il 9 dicembre 2016 è stata notificata al Comune di Ugento la richiesta di archiviazione di un procedimento penale, accolto successivamente dal Giudice delle indagini preliminari, inerente il conferimento di un potente inquinante il PCB (poloclorobifenile) nella discarica in questione.

Il Pubblico Ministero, nell'avanzare l'istanza di archiviazione ha ritenuto, appunto, di inviare la stessa al Ministero dell'Ambiente, alla Regione Puglia e al Comune di Ugento per favorire l'adozione dei provvedimenti necessari alla bonifica "visto l'elevato rischio ambientale emerso dalle indagini svolte".

In seguito all'acquisizione agli atti anche della relazione tecnica, redatta per conto della Procura dal CNR di Bari, dalla quale, inequivocabilmente, emergeva la presenza di PCB nell'impianto in parola, l'Amministrazione comunale, insieme con quelle di Acquarica del Capo e Presicce, ha attivato una serie di iniziative indirizzando agli enti competenti formali istanze mirate a chiedere:

a) **ad ARPA e ASL** di svolgere ogni **opportuno approfondimento** in ordine a eventuali rischi per l'ambiente e la salute dei cittadini e di relazionare in merito, anche al fine di eventuali atti di tutela sanitaria di competenza delle Amministrazioni comunali;

b) **alla Regione Puglia**, in qualità di autorità competente AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e in qualità di Autorità per le bonifiche dei siti di interesse regionale, di voler convocare un incontro finalizzato a valutare, congiuntamente, le **iniziative da intraprendere**, compreso l'eventuale rafforzamento delle attività di monitoraggio e controllo della discarica in fase di post gestione;

c) **al Ministero dell'Ambiente** e alla stessa Regione Puglia, nell'ipotesi in cui dovesse essere accertata la presenza in discarica di PCB e quindi di elementi inquinanti, lo **stanziamento di fondi adeguati** per consentire la bonifica del sito e dei territori circostanti, nel caso in cui risultassero interessati.

Tali richieste sono state ratificate dal Consiglio Comunale nella seduta del 24 gennaio e, nella stessa circostanza, sono state demandate all'autonomia della **Terza Commissione Consiliare** competente la determinazione in ordine allo svolgimento di ogni più ampia indagine conoscitiva che riguarda tutti i profili civili, penali e amministrativi scaturenti dalla presenza in Ugento dell'impianto in questione.

Proprio per la complessità e delicatezza della vicenda esposta, l'Amministrazione comunale ha conferito incarico a un legale, unitamente a un esperto in materia ambientale.

La Regione Puglia ha manifestato, sin da subito, vicinanza alle popolazioni interessate da questo problema attraverso un sopralluogo del Presidente della Giunta Regionale il 27 dicembre scorso, un tavolo tecnico svoltosi presso la stessa Presidenza in data 19 gennaio e un'audizione in Quinta Commissione Ambiente tenutasi il 2 febbraio. In queste circostanze si è ribadito l'impegno di tutti gli enti coinvolti – riprendendo le parole dell'assessore regionale all'ambiente Domenico Santorsola – nel "ridare serenità alle comunità interessate tenendo, come punti di riferimento, **la salute dei cittadini e la salvaguardia delle risorse ambientali**".

Chiuso il bando per lo spazzamento, la raccolta e il trasporto rifiuti

La conclusione delle attività della commissione giudicatrice è prevista per il 31 maggio 2017. I servizi, forniti nei comuni appartenenti all'ARO LE/10 per la durata di 9 anni, partono da una base d'asta di oltre 43 milioni di euro

È in corso di espletamento la procedura di gara d'appalto del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani nell'ambito dei Comuni facenti parte dell'ARO LE/10 (Acquarica del Capo, Presicce, Taurisano e Ugento) di cui Ugento è comune capofila.

Pubblicata il 25 luglio scorso, la gara a evidenza pubblica affiderà i **servizi di raccolta "porta a porta" e trasporto**, anche in maniera differenziata, dei rifiuti solidi urbani e assimilati, lo **spazzamento delle strade** e altri **servizi complementari e opzionali** da eseguirsi nei territori comunali dell'ARO Lecce 10 per i nove anni di durata del contratto.

Il valore a base d'asta complessivo, relativo ai servizi base e ai servizi opzionali, è pari a **€ 43.754.910,62**. Il bando è stato redatto, secondo la normativa vigente, considerando ed includendo tutte le misure relative alla protezione sociale e alle condizioni di lavoro, come quelle relative alla salute e alla sicurezza dei luoghi di lavoro e quelle relative alla necessaria valutazione dell'adeguatezza del valore economico delle offerte rispetto al costo del lavoro. L'attenzione agli aspetti sociali è indispensabile per poter garantire la **sostenibilità del bando**, che comprenda oltre alla sfera **ambientale** anche quella **sociale ed economica**.

L'appalto, che verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ha visto pervenire al protocollo di **n. 9 offerte**. Il cronoprogramma redatto dal RUP prevede che l'aggiudicazione provvisoria del servizio avvenga entro il 31 maggio 2017, mentre quella definitiva entro il 31 agosto 2017.

Raccolta differenziata e autocompostaggio: conclusi i lavori a Torre San Giovanni

Ultimati i lavori di realizzazione delle due strutture che andranno a incrementare le percentuali di raccolta differenziata e della frazione umida dei rifiuti

È stato approvato, con determina n. 1340 del 7 novembre scorso, lo stato finale e la liquidazione del saldo relativo ai lavori di realizzazione di un **centro comunale di raccolta dei rifiuti differenziati** nella frazione di Torre San Giovanni. Situato in via Isole Tremiti, l'impianto mira a incentivare la corretta separazione e il riciclo delle frazioni recuperabili dei rifiuti solidi urbani, migliorare le percentuali di raccolta differenziata e i relativi servizi. Una volta aperto al pubblico, le attività dell'ecocentro affiancheranno, soprattutto nel periodo estivo, quelle dell'impianto "gemello" di Ugento situato in via Taurisano.

L'intervento ha previsto un investimento pari a **€ 250.000,00** interamente finanziato dalla Regione Puglia tramite risorse comunitarie. L'esecuzione dei lavori è stata appaltata alla ditta Das Impresit Spa di Melissano per un importo pari a € 169.932,15; la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza all'ingegnere Severino Giannotta per un compenso pari a € 26.175,52.

Nell'area adiacente all'ecocentro è stato realizzato un **centro comunale di autocompostaggio collettivo**, destinato al recupero collettivo della frazione organica, cioè gli scarti di origine biologica che possono essere reintrodotti nel ciclo della natura, sottraendoli alla materia di smaltimento delle discariche. Il centro è stato realizzato grazie a un finanziamento della Regione Puglia – Servizio Ciclo dei Rifiuti, pari a **€ 233.743,20**. L'appalto dei lavori è stato aggiudicato, con determina n.1311 del 19 ottobre 2015, all'associazione temporanea di imprese formata dalla ditta Achab di Torino e la ditta Russo Luigi di Parabita, affidando all'ingegnere Luigi Rossetti la direzione dei lavori, per un importo pari a € 8.881,60. Con determina n. 1208 del 13 ottobre è stato approvato lo stato finale dei lavori.



Paesaggi Costieri: appaltati i lavori

Un investimento regionale di quasi 5 milioni di euro per valorizzare e riqualificare i paesaggi ad alta valenza naturalistica, integrando la tutela e gli equilibri geomorfologici con lo sviluppo economico e turistico

In seguito a manifestazione di interesse e alla presentazione degli elaborati progettuali, Ugento è una delle cinque unità costiere, paesaggisticamente omogenee del territorio regionale, selezionata per gli interventi di attuazione dei **Progetti Integrati del Paesaggio**, coerenti con gli scenari strategici del **Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia**. Il PPTR prevede infatti la valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri ad alta valenza naturalistica di cui Ugento vanta l'intera area del Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento". Il 30 aprile 2015 l'Ente ha indetto un **concorso di progettazione internazionale**, con un finanziamento regionale di € 100.000,00 da suddividere tra i primi cinque classificati, per costruire delle proposte progettuali di riqualificazione integrata, selezionare quella qualitativamente migliore e procedere con i vari livelli di progettazione. La commissione ha selezionato come migliore proposta quella del raggruppamento temporaneo di professionisti con capogruppo l'architetto Antonio Stragapede di Gravina di Puglia. In data 18 marzo 2016, l'Ente ha sottoscritto con la Regione un disciplinare per l'attuazione del progetto, e il Servizio Assetto del Territorio ha stanziato **€ 4.884.403,542** per la sua realizzazione. Con determina n. 404 del 6 aprile 2016 è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto dei lavori di valorizzazione e riqualificazione dei paesaggi costieri all'impresa Mello di Lecce che ha presentato, nell'offerta tecnica migliorativa, un ribasso pari al 5% dell'importo a base d'asta.

Il progetto in corso di realizzazione ha lo scopo di **frenare i processi di degrado** dovuti alla forte pressione turistica concentrata a ridosso della costa e, al tempo stesso, di **valorizzare l'immenso patrimonio naturalistico, rurale e paesaggistico** presente all'interno del parco. Il progetto intende coniugare la tutela dell'ambiente con lo sviluppo economico mediante la definizione di un modello di sostenibilità ambientale e la creazione di nuove forme di ecoturismo. L'integrazione consiste proprio in questo: far dialogare le istanze antropologiche e ambientali mediante uno **sviluppo bio-economico**. È in via di definizione la stesura del progetto esecutivo che sarà preventivamente sottoposto all'acquisizione di tutti i pareri funzionali alla sua realizzazione.



Conclusi i lavori nell'area archeologica di Torre San Giovanni

Sono terminati i lavori di recupero e valorizzazione dell'area archeologica nei pressi del porto di Torre San Giovanni, il cui progetto esecutivo redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con a capogruppo l'architetto Stefano Serpenti, ha previsto un investimento complessivo di **€ 348.180,32**, finanziato in parte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in parte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri quale ripartizione della quota dell'otto per mille.

I lavori, appaltati alla ditta Ciullo Restauri di Taurisano, hanno avuto inizio il 3 aprile 2014 e hanno visto la consegna del 4° e ultimo stato di avanzamento lavori il 18 novembre 2016, approvato con determina n. 1596 del 13 dicembre. Gli interventi hanno riguardato due settori differenti: **l'area a nord-ovest**, alle spalle del faro, in cui negli anni Settanta erano già state rilevate tracce dell'insediamento messapico-romano che sono state ulteriormente indagate portando in luce una parte consistente della cortina interna e dell'*emplekton* (riempimento) del muro di fortificazione del porto (IV sec. a.C.) e **l'area necropolica** a est della torre, che lambisce la linea di costa, dove sono state rinvenute trentadue tombe tipologicamente differenti e datate tra il IV sec. a.C. e il I sec. d.C. in base ai corredi funerari.

Il progetto ha previsto, inoltre, la creazione di uno spazio attrezzato con una serie di passerelle in legno per l'accesso al mare, un nuovo impianto di illuminazione e un sistema di **pannellistica descrittiva** multilingue destinata a promuovere il sito in questione.

Quattro progetti per partecipare all'Interreg Italia/Grecia

Sono ben quattro le partecipazioni approvate dalla Giunta comunale per il programma di cooperazione Interreg Italia-Grecia 2014/2020, volto a favorire la **cooperazione transfrontaliera strategica** per una maggiore sostenibilità e prosperità tra i due territori nazionali e per sviluppare un'economia dinamica che favorisca la crescita sostenibile ed inclusiva.

La proposta progettuale "CHRONOS" (delibera di Giunta n. 231 del 16 novembre) di cui il Comune di Ugento è partner beneficiario prevede la valorizzazione del patrimonio culturale, in particolare con un allestimento del **percorso di visita dell'area archeologica di Torre San Giovanni**, con un budget pari a **€ 100.000,00**, in collaborazione, tra gli altri, con il CNR-Ibam. In qualità di ente capofila, invece, Ugento ha presentato il progetto "STEPS" per la creazione di percorsi all'interno del **Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento** per un importo complessivo pari a **€ 220.000,00** (delibera di Giunta n. 238 del 22 novembre). Il progetto denominato "I-NO-WASTE" per una **gestione innovativa dei rifiuti** vede il Comune di Ugento partner di progetto per un investimento pari a **€ 216.500,00** (delibera di Giunta n. 239 del 22 novembre). Infine, con la proposta progettuale "TOUR", che mira a sviluppare un networking transfrontaliero per la qualificazione turistica di alcune località delle regioni ioniche, sia dell'Italia sia della Grecia, elevando lo **standard dei servizi e delle infrastrutture turistiche**, prevede un importo pari a **€ 53.148.184,00** (delibera di Giunta n. 241 del 22 novembre).

In caso di finanziamento, i budget deriveranno per l'85% dai fondi FESR e per il 15% dal fondo di Rotazione nazionale; ogni singolo progetto avrà una durata non superiore ai 24 mesi.



Avviati i lavori del Parco Archeologico Urbano

Sono stati aggiudicati i lavori di recupero del Parco Archeologico Urbano, compreso tra via Tasso e via Cilea nella periferia nord-orientale, con determina n. 347 del 23 marzo 2016, tramite bando con procedura aperta che ha individuato nella proposta dell'associazione temporanea di imprese, tra la ditta Ciullo Restauri di Taurisano e la ditta Serramenti Benito Carrozza di Gallipoli, quella economicamente più vantaggiosa per il Comune di Ugento. I lavori hanno avuto concreto inizio il 19 settembre scorso.

Il **progetto esecutivo** è stato redatto dall'architetto Francesco Baratti e interamente finanziato dalla Regione Puglia a valere sui fondi della Delibera Cipe 92/2012 per un importo complessivo di € 500.000,00. L'architetto Baratti è titolare della direzione lavori per un compenso, comprensivo della redazione progettuale, pari a € 28.000,00. L'attività di coordinamento della sicurezza è stata affidata all'architetto Loredana Magurano per un importo pari a € 11.000,00.

Le indagini archeologiche, tuttora in corso, hanno portato alla scoperta di una parte della **fortificazione messapica** datata al IV sec. a.C. che si estende, in questo settore, **per circa trenta metri**.

Nel tratto che sembra essere quello meglio conservato di tutta la cinta muraria ugentina sono ben evidenti la cortina esterna, che mantiene fino a due filari di blocchi parallelepipedi in calcare locale, il paramento interno e il riempimento (*emplekton*) costituito da pietrame di medie dimensioni misto a terra.

Perfezionato un protocollo con il Polo Museale Regionale

Il 5 agosto scorso, con delibera n. 163, la Giunta comunale ha approvato il protocollo d'intesa con il Polo Museale Regionale finalizzato a un'ulteriore valorizzazione del Nuovo Museo di Archeologia. Il Decreto del Consiglio dei Ministri 171/2014 prevede, infatti, l'istituzione dei Poli Museali Regionali, **uffici periferici dirigenziali del ministero** a cui è delegata la predisposizione delle intese istituzionali e degli accordi per la valorizzazione integrata dei beni culturali.

Il **Nuovo Museo Archeologico di Ugento** ha tra le sue finalità la conservazione, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio archeologico con l'intento di conservare e di raccogliere memorie che illustrino nel tempo la storia locale, opere e oggetti che costituiscono e contribuiscano all'educazione e all'istruzione dei cittadini.

Il perfezionamento di un'intesa istituzionale con il Polo Museale della Puglia, di recente istituzione, si è reso quindi un provvedimento doveroso, in considerazione della peculiarità del museo sul territorio e delle funzioni preziose che svolge in merito alla **fruizione** dei beni e delle conoscenze, del **supporto** alla ricerca e allo studio, dell'**attività didattica** e di **promozione e divulgazione** della cultura.

Chiesa di Santa Potenza: al via i lavori di manutenzione straordinaria

Sono stati affidati gli interventi di manutenzione straordinaria della chiesa di Santa Potenza alla ditta Nicolì di Lequile, con determina n.1743 del 23 dicembre scorso. Il **carattere di urgenza** si è reso necessario per poter rispettare il cronoprogramma di attuazione dell'intervento; la ditta, resasi disponibile per le vie brevi, è già presente nel territorio comunale con i propri mezzi per lavori in corso di esecuzione su altri cantieri, affidati dallo stesso Comune di Ugento; ciò consentirà il rispetto dei termini previsti dal disciplinare regolante i rapporti tra l'Ente e la Regione Puglia che finanzia l'intervento con € 44.771,88, il cui 50% è già stato corrisposto nelle casse comunali. Con lo stesso atto sono stati affidati la direzione dei lavori all'architetto Loredana Manco; il coordinamento della sicurezza al geometra Luigi Alberto Nutricati e la sorveglianza archeologica al dott. Roberto Maruccia. Il **progetto esecutivo** degli interventi è stato redatto dagli architetti Loredana Manco e Cosimo Giovanni Roppoca, donato al Comune di Ugento dal Presidente dell'associazione Comitato Tricolore per gli Italiani nel Mondo e approvato con delibera di Giunta n. 176 del 9 settembre 2015.

La chiesa rurale di Santa Potenza, situata in territorio di Ugento, sulla SP266 che collega Fellingine con la marina di Posto Rosso, è entrata a far parte del patrimonio dell'Ente in seguito alla **donazione della proprietaria** Giuseppina Cristine Napoli. A causa delle precarie condizioni e del rischio crollo di gran parte delle murature, il Comune ha preso in carico l'attivazione delle procedure di recupero e restauro conservativo, i cui lavori risultano in corso di esecuzione.





Cittadini protagonisti

Consiglieri:

Sabrina Maria Cino, Valentino Colitti, Pamela Assunta Maruccia, Vincenzo Ozza, Vittorio Zecca

L'occasione offerta da questo importante strumento di comunicazione istituzionale consente, tra l'altro, di rendere noto alla cittadinanza il tanto lavoro che il gruppo consiliare, che mi onoro di rappresentare, ha profuso in questi primi sette mesi di mandato amministrativo.

In primo luogo è doveroso sottolineare come sin dalla prima seduta d'insediamento, avvenuta quindici giorni dopo la proclamazione del risultato elettorale, abbiamo garantito l'approvazione di tutti gli atti fondamentali per consentire il regolare avvio della consiliatura, favorendo in particolare:

- l'elezione del **Presidente del Consiglio Comunale**, individuata nella persona da Anna Chiara Congedi, a cui rinnoviamo i migliori auguri per il delicato e importante incarico di garanzia istituzionale conferitogli che sta esercitando con autorevolezza e competenza;
- l'istituzione della **I, III e IV Commissione Consiliare Permanente** presiedute, rispettivamente, dai consiglieri Pamela Maruccia, Vincenzo Ozza e Sabrina Cino. Anche loro stanno garantendo, nelle rispettive competenze, un esercizio proficuo delle funzioni con l'esame di tanti argomenti che hanno superato positivamente il vaglio dell'assise consiliare;
- l'approvazione delle **linee generali** relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato in conformità con il programma amministrativo premiato dai cittadini;
- l'approvazione dei fondamentali **atti di bilancio**, delle relative variazioni e il responsabile riconoscimento dei debiti non prevedibili nello strumento fondamentale di programmazione economica;
- l'approvazione di **diversi regolamenti** quali quelli che riguardano:
 - a) la gestione del centro di raccolta dei rifiuti urbani di prossima attivazione nella frazione di Torre San Giovanni;
 - b) la celebrazione dei matrimoni e delle

unioni civili;

c) l'assegnazione e l'utilizzo degli orti urbani;

d) l'istituzione e il funzionamento della consulta comunale delle attività produttive;

e) l'istituzione del premio denominato "Consiglio Comunale di Ugento";

f) l'attivazione della carta pensata in favore dei giovani del territorio;

g) il conferimento dei diplomi di benemerita;

h) la stipula e la gestione di gemellaggi, patti di amicizia, fratellanza e scambi nazionali e internazionali;

i) i nuovi criteri generali per la definizione del nuovo regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi che dovrà essere successivamente approvato dalla Giunta comunale.

Sempre all'attenzione del Consiglio è stata sottoposta nei giorni scorsi una proposta di approvazione di un altro importante regolamento avente per oggetto le nuove modalità di accesso all'erogazione dei servizi in materia di assistenza sociale.

Altrettanto importante risulta l'approvazione della delibera di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, funzionale al concreto avvio dei lavori di completamento della rete idrica e fognaria a servizio della marina di Torre Mozza, località Fontanelle e primo lotto funzionale della rete fognaria a servizio della frazione di Torre San Giovanni.

Preme infine evidenziare come per rendere ancora più incisiva e sinergica l'azione dell'Amministrazione comunale nelle frazioni di Gemini e Torre San Giovanni, il Sindaco ha inteso **conferire due deleghe** ad altrettanti consiglieri comunali individuati in Pamela Maruccia e Valentino Colitti ai quali rivolgiamo un augurio di buon lavoro.

Da quanto sin qui esposto e da quello che avrete modo di leggere in questo numero

del periodico, si conferma la nostra assoluta volontà e determinazione nell'onorare il rispetto degli impegni assunti con l'amata comunità locale.

Il capogruppo
Vittorio Zecca



La città che vogliamo

Consiglieri comunali:

Mario Paiano, Laura De Nuzzo, Valeria Carlucci, Carlo Scarcia, Gianfranco Coppola

Anno nuovo, periodo di nuovi propositi.. o no?

L'occasione dell'uscita del periodico "Ausentum", in occasione dell'inizio del nuovo anno, ci è gradita per augurare Buon Anno ai cittadini ugentini e per il bilancio dell'azione di questa Amministrazione, rispetto ad una tematica a noi molto cara.

Come ampiamente discusso durante il Consiglio Comunale del 21 novembre 2016, il nostro gruppo consiliare, non appena insediato, ha ricevuto le segnalazioni di alcuni cittadini di Ugento che, presentata domanda di contributo economico al settore Servizi Sociali, non erano mai stati degnati di **alcuna risposta**, un **dovere** al quale la Pubblica Amministrazione è tenuta per legge!

Allarmati, abbiamo immediatamente cercato di capirne di più tramite richiesta di accesso agli atti che, per i soli primi sei mesi del 2016, ci hanno rivelato una situazione a dir poco sconcertante.

Sino al 12 giugno 2016, infatti, sono stati elargiti n. 69 contributi in **totale assenza del modello ISEE**, n. 94 contributi in presenza di **modello ISEE già scaduto**, n. 83 contributi a cittadini che avevano presentato il relativo modello ISEE, per un totale di n. 242 provvedimenti. Ne consegue che **ben 1 contributo su 2** viene elargito senza che ci sia alcun documento che attesti **l'effettiva situazione di disagio**, ovviamente a scapito di chi realmente si trova ad affrontare un periodo di difficoltà. Ad oggi, nonostante le nostre ripetute richieste di visionare le domande di quei cittadini (di serie B?) che non hanno mai ricevuto una risposta, non abbiamo ancora nessuna informazione!

Il quadro è ancora più allarmante se si pensa che, a fronte di un *modus operandi* così carente dell'ufficio Servizi Sociali, i contributi vengono assegnati secondo un Regolamento approvato con deliberazione di C.C. n.128 del 19/12/1990 che, al punto 2, cita: *"È compito dell'Ufficio una relazione delle domande di ogni richiedente, valutarne le necessità [...] e sottoporre il tutto al benestante dell' Assessore addetto [...] su rari casi di difficoltà improvvisa, l'Assessore addetto potrà valutare la necessità del richiedente,*

intervenire nei modi e nelle forme idonee al caso, qualora lo terrà necessario [...] rappresentando alla Giunta Municipale il relativo problema onde deliberare in merito. L'entità degli importi, le suppellettili e varie saranno stabiliti dall'Assessorato ai Servizi Sociali [...] il tutto da sottoporsi all'esame della Giunta Municipale. Per quanto non contemplato nel presente, sarà la Giunta Municipale ad adottare le valutazioni e decisioni opportune e necessarie."

È chiaro, quindi, il funzionamento? Si presenta una domandina autocertificata, senza ISEE o con ISEE scaduto e l'Assessore ai Servizi Sociali (o la Giunta Comunale o il Sindaco) decide se il soggetto richiedente merita o no il contributo richiesto. Noi crediamo che sia un modo di operare **totalmente fuori dalle più elementari norme di trasparenza e correttezza** verso l'intera popolazione ugentina, ma soprattutto verso quei cittadini che non hanno ricevuto nemmeno una risposta o che hanno delle reali situazioni di disagio e non riescono a capire **quali siano i criteri utilizzati per la concessione di denaro pubblico da parte di questa amministrazione**. Anche perché la legislazione nazionale da tempo ha superato il concetto che debba essere l'Assessore di turno o la Giunta Comunale a prendere determinate decisioni. Si parla di distinzione dei ruoli e delle competenze tra organi politici e organi gestionali (uffici e tecnici), secondo la quale i primi hanno compiti di indirizzo, i secondi di gestione. È come dire che, nel caso specifico dei contributi economici, la politica ha il compito di stabilire le regole e i criteri, gli uffici hanno il compito di applicarle e farle rispettare.

Il Comune di Ugento invece, ad oggi, opera ancora senza criteri o, meglio, quelli soggettivi dell'Assessore ai Servizi Sociali e della Giunta Comunale. Come gruppo consiliare abbiamo cercato di porre rimedio a questa situazione e cercare di salvaguardare un capitolo di spesa che, negli ultimi 5 anni, ha visto l'utilizzo di sempre maggiori risorse: da € 27.291 impiegati nel 2011 ad € 157.867 impiegati nell'anno 2015... un aumento del **578%!!!** In data **6 luglio 2016**, abbiamo richiesto la

convocazione di un Consiglio Comunale **urgente** per l'istituzione di un Regolamento aggiornato, che potesse rispondere alle norme di legge attuali, in particolare al D.Lgs 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali (T.U.E.L.). Lo stesso Consiglio Comunale, che secondo il regolamento appena citato (all'art. 39, comma 2) doveva obbligatoriamente essere convocato **entro 20 giorni**, si è svolto soltanto il **21 novembre 2016 (!!!)**, contravvenendo nuovamente alle normative nazionali vigenti, oltre che allo Statuto Comunale. Il Regolamento da noi presentato, alla I Commissione Consiliare Permanente prima e in Consiglio Comunale poi, era il frutto del lavoro dell'attuale Assistente Sociale del Comune di Ugento, dott.ssa Viviana De Marinis. La stessa, infatti, dopo averci lavorato sopra, in data 24 dicembre 2014 aveva presentato il documento alla Giunta Comunale, ma senza alcun esito. Abbiamo quindi messo da parte la proposta di regolamento da noi elaborata, nel rispetto del lavoro compiuto da parte dell'Assistente Sociale, basato su dati e situazioni emergenti da un'esperienza lavorativa diretta all'interno del Comune di Ugento.

Nonostante tutto, la nostra proposta di Regolamento viene bocciata dall'intera maggioranza sia in sede di I Commissione Consiliare Permanente, sia durante il Consiglio Comunale del 21 novembre, con la promessa di una proposta da parte della maggioranza di un nuovo regolamento.

Ovviamente, nel frattempo si continua ad operare con lo stesso metodo, con lo stesso Regolamento del **1990**, reso ormai **illegittimo** dalle norme che si sono succedute in seguito ma che, nonostante si siano avuti **DECENNI**, l'Amministrazione non vuole adeguare.

Al momento, dunque; no, non vediamo nuovi propositi e ci viene da sorridere, se ripensiamo allo slogan della lista "Cittadini Protagonisti": onestà e competenza... perché su quest'ultima ci sorge più di qualche dubbio!

Ma noi, tenendo fede agli impegni presi con gli elettori, vigileremo e vi terremo informati su quanto accadrà.

Attivato lo Sportello Informativo permanente

Il servizio, rivolto alla cittadinanza e di supporto per il Comune, offrirà informazione, orientamento e formazione nelle politiche occupazionali, facendo incontrare domanda e offerta di lavoro, utilizzando al meglio le risorse per servizi più efficienti

Uno degli obiettivi prioritari delle linee programmatiche approvate dall'Amministrazione comunale è quello di promuovere tutte le azioni possibili per **migliorare complessivamente uno sviluppo economico, culturale e sociale**, favorendo la nascita di una cultura che integri i bisogni sociali con l'imprenditorialità, l'istruzione e la conoscenza in modo molto più capillare e incisivo di quanto non venga fatto tuttora. Pertanto, con delibera n. 202 del 12 ottobre, è stato attivato lo Sportello Informativo permanente e approvata la relativa convenzione, per rafforzare e soddisfare al meglio una rete di **servizi per la cittadinanza**. La gestione dello sportello è stata affidata, con determina n. 1468 del 23 novembre, alla Formed Srl di Ugento, specializzata nel settore, con un impegno di spesa pari a **€ 35.000,00**. Partendo dall'analisi dei bisogni territoriali – cittadini in situazione di disagio, giovani e adulti inoccupati, imprese esistenti sul territorio – lo sportello creerà un servizio di **informazione, orientamento e formazione** nei settori delle Politiche sociali, Politiche per il lavoro e la formazione professionale, Turismo e cultura.

L'apertura dello sportello, attrezzato con dotazione strumentale e banche dati, è fissata in tre giorni a settimana presso le sedi comunali di Ugento e Gemini e presso la sede di Formed ed è gestito da figure professionali con competenze specifiche. Lo sportello **accoglierà, ascolterà e registrerà** bisogni e richieste di cittadini, raccogliendo le istanze attraverso colloqui e la compilazione di schede-fascicoli personali. Le attività organizzate dallo sportello saranno promosse e diffuse adeguatamente, unitamente alla pubblicazione periodica dei risultati, iniziando da una campagna informativa per la conoscenza dell'attivazione e dei servizi dello sportello.

Parallelamente verranno offerti **servizi a supporto del Comune** nella proposta di richieste di finanziamento, nella partecipazione a bandi pubblici, attivando collaborazioni con le associazioni e le imprese del territorio, assicurando servizi informativi a supporto delle aziende nei vari settori coinvolti.

Sempre con l'obiettivo di implementare la formazione professionale in città e auspicare, in tal modo, sviluppi occupazionali concreti, l'Amministrazione comunale è impegnata, inoltre, ad agevolare le attività del **Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA)** attraverso una proficua sinergia programmatica e logistica. In questo contesto è necessario annoverare sia i lavori di ristrutturazione in corso presso l'ala vecchia della ex scuola media "I. Silone" dove avrà sede definitiva il Centro; sia l'approvazione, con delibera di Giunta n. 15 del 3 gennaio scorso, dello schema di accordo tra Comune e CPIA finalizzato alla realizzazione di corsi di formazione per figure professionali specifiche e per la riscoperta degli antichi mestieri.

I nuovi regolamenti approvati dal Consiglio Comunale

A partire dallo scorso luglio, il Consiglio Comunale ha approvato una serie di regolamenti che determinano il funzionamento di alcune strutture o servizi accessibili dalla cittadinanza. I **testi integrali** sono consultabili sul sito istituzionale dell'Ente oppure tramite richiesta di copia cartacea presso i relativi uffici competenti.

Nella seduta consiliare del 30 luglio, con delibera n. 59, è stato approvato il regolamento di **gestione del Centro di raccolta comunale** dei rifiuti urbani differenziati situato a Torre San Giovanni in via Isole Tremiti. Il testo determina i criteri volti a un ordinato e corretto utilizzo dell'ecocentro, disciplinandone le modalità di accesso e di conferimento dei rifiuti, sia da parte della cittadinanza sia da parte degli operatori interni.

Il 21 novembre, con delibera n. 75, è stato approvato il regolamento che riguarda la **celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili**. In particolare il regolamento dà disposizioni in merito alla sede di svolgimento del rito civile e alle modalità, indicandone i criteri. Nella stessa assise consiliare, con determina n. 77, è stato approvato il regolamento per **l'assegnazione e l'utilizzo degli orti**, ovvero degli appezzamenti di terreno, di proprietà comunale, destinati alla coltivazione compatibilmente con le finalità sociali, educative, ricreative o terapeutiche, messi a disposizione in favore dei cittadini interessati.

Con determina n. 78, inoltre, è stato approvato il regolamento, del quale l'Ente era del tutto sprovvisto, per **l'istituzione e il funzionamento della Consulta Comunale delle Attività Produttive** – organismo permanente di comunicazione e raccordo tra le categorie commerciali e artigianali e l'Ente – definendone compiti, componenti e disciplina.

Il 30 novembre, con delibera n. 84, è stato approvato il regolamento per **l'attivazione della Carta Giovani Ugento**, strumento finalizzato a sostenere le giovani generazioni, dagli 11 ai 30 anni, con particolare riferimento all'opportunità di usufruire di sconti e agevolazioni nel settore cultura, sport, tempo libero, spettacolo e commercio. Il 14 dicembre, con delibera n. 85, è stata la volta del regolamento per **i diplomi di benemerita**, per premiare quei cittadini che si siano particolarmente distinti con opere concrete o atti di coraggio e abnegazione civica. Il regolamento per la stipula e la gestione di **gemellaggi, patti di amicizia, patti di fratellanza e scambi nazionali e internazionali** è stato approvato con delibera n. 95 del 30 dicembre. Infine, con delibera n. 96, sono stati definiti i criteri generali a cui la Giunta dovrà uniformarsi nell'ambito di una nuova adozione o per la revisione del regolamento vigente per **l'ordinamento degli uffici e dei servizi**.

Posteggi in scadenza nei mercati: pubblicato il bando

È stato pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Puglia (n. 147 del 22 dicembre 2016) il bando per le assegnazioni di concessioni in scadenza (alla data del 7 maggio 2017) dei posteggi nei mercati, nelle fiere e nei posteggi isolati. I portatori di interesse potranno scaricare la documentazione dal sito istituzionale del Comune di Ugento e inviarla entro e non oltre il 22 febbraio 2017 **esclusivamente tramite P.E.C.** (posta elettronica certificata) all'indirizzo: protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it.

Il bando riguarda i posteggi per il mercato settimanale di Ugento, Gemini, Torre San Giovanni compreso quello estivo, Lido Marini, il mercato coperto di Ugento e Gemini, i mercati giornalieri alimentari e i posteggi isolati. Le concessioni verranno assegnate **in relazione a ogni singolo posteggio**, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti. Avranno durata di dodici anni e scadranno il 7 maggio 2029. Tuttavia, in considerazione del fatto che il Comune di Ugento si sta dotando del nuovo **piano del commercio**, il bando è pubblicato nelle more dell'adozione del nuovo piano strategico, pertanto non è garantita in futuro la permanenza di tutti i posteggi e di tutte le categorie sia in termini di localizzazione sia in termini merceologici.

Nuovi finanziamenti per la Scuola

Due nuovi e importanti finanziamenti, che riguarderanno la ex scuola media "I. Silone", sono stati notificati dagli atti dirigenziali n. 717 e 718 della Regione Puglia - Servizio Gestione opere pubbliche, del 22 dicembre scorso. Il Comune di Ugento, infatti, è entrato in graduatoria aggiudicandosi € 45.000,00 dagli Investimenti per laboratori e l'infrastrutturazione tecnologica (Azione 10.9) e € 920.000,00 dagli Investimenti per la riqualificazione degli investimenti scolastici (Azione 10.8), entrambi rivenienti dai Fondi POR Puglia 2014-2020 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente". L'ufficio competente predisporrà gli atti necessari per procedere all'aggiudicazione e quindi ai lavori.

Nella stessa scuola sono aperti i cantieri per i lavori di **ristrutturazione e manutenzione straordinaria**. Tali interventi, finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza strutturale e all'adeguamento alle norme in materia di agibilità, igiene, sicurezza, compresa l'eliminazione delle barriere architettoniche, riguardano **un'ala dell'edificio** – che ha ospitato fino al 2014 gli studenti dell'Istituto Alberghiero "F. Bottazzi" – composta da un piano interrato adibito a deposito e da due piani fuori terra adibiti ad aule e servizi. Una volta terminati gli interventi diverrà sede del CPIA – Centro Provinciale Istruzione Adulti.

Il progetto esecutivo, redatto dall'ufficio Lavori Pubblici, prevede un investimento pari a € 680.000,00 interamente finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito degli interventi inseriti nel Piano regionale triennale di Edilizia scolastica 2015/2017. Con determina n. 1553 del 6 dicembre scorso è stato approvato il 1° stato avanzamento lavori, iniziati il 27 giugno e in corso di esecuzione dalla ditta Tecnogest di Surano che si è aggiudicato l'appalto. L'ufficio di direzione lavori, istituito con determina n. 639 del 6 giugno 2016, è composto dagli ingegneri Raffaele Dell'Anna e Igor Imperiale e dal geometra Simone Preite.

Canile sanitario comunale: affidato incarico per la progettazione

Tra le funzioni attribuite ai Comuni, in materia di randagismo, vi sono oltre alla profilassi della rabbia e alla lotta al randagismo, la costruzione e il risanamento dei canili, nel rispetto dei criteri stabiliti dalle leggi regionali, che accolgono i cani recuperati in quanto vaganti. È prevista inoltre, sempre tra le funzioni comunali, la costruzione di rifugi dove trovano accoglienza i cani provenienti dal canile sanitario che non hanno trovato adozione. Inoltre la legge regionale 4/2010 ha escluso le società private a fine di lucro dall'espletamento del servizio di gestione dei canili rifugio per cani randagi e, inoltre, il dirigente regionale del dipartimento della Salute ha espresso l'obbligo per ciascun comune di possedere un canile sanitario comunale. Per tali motivazioni, con determina n. 1770 del 27 dicembre 2016, è stato affidato incarico tecnico all'ingegnere Antonio Greco di Lecce di redigere lo **studio di fattibilità e la progettazione definitiva** per la realizzazione di un canile sanitario comunale, oltre a individuare sul territorio comunale un'area idonea a ospitare la struttura, per un importo complessivo di € 10.911,68.

Gli interventi per il Campo sportivo e il Palazzetto dello sport

La pavimentazione del campo da calcio dell'impianto sportivo di Ugento, in via Taurisano, è ora dotata di un regolare manto di erba sintetica, con relativo aumento della tracciatura del campo di 516 mq. Vanta inoltre nuove tribune coperte e una gradonata in cemento armato, un'area sosta aggiuntiva per gli spettatori e una zona filtro tra gli ingressi degli spogliatoi.

Sono terminati, infatti, i lavori di adeguamento funzionale, messa a norma e completamento del **campo sportivo comunale** per un importo complessivo di € 377.000,00, interamente finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Le opere sono state realizzate secondo le direttive della Lega Nazionale Dilettanti; il collaudo statico e il rilascio del certificato di conformità alla normativa prevenzione incendi hanno concluso l'iter procedurale.

Si è invece in attesa del decreto di approvazione da parte del Consiglio dei Ministri per gli interventi di ristrutturazione, messa a norma e installazione dell'impianto di allarme e videosorveglianza per il **Palaozan Tiziano Manni**. Il progetto prevede inoltre la realizzazione ex novo di un campo da paddle, da collocarsi nel recinto esterno del palazzetto. Il finanziamento richiesto è di € 429.700,00 (di cui € 40.000,00 quale quota di cofinanziamento comunale) a valere sul fondo Sport e Periferie del decreto legge n. 185/2015 promosso dal CONI e dal Consiglio dei Ministri con l'obiettivo di potenziare l'attività sportiva agonistica nazionale, lo sviluppo della cultura in aree svantaggiate e in zone periferiche urbane, e rimuovere gli squilibri economico-sociali incrementando la sicurezza urbana.



Notizie in breve

Cinque ugentini sul Treno della memoria

Sono cinque i ragazzi che hanno partecipato all'iniziativa "Il treno della memoria" proposta e organizzata dall'omonima associazione culturale di Torino e dall'associazione AttivaMente di Ugento, in prosecuzione del progetto denominato "Mai più – dalla memoria l'eco della speranza" che ha visto a maggio scorso la straordinaria visita qui a Ugento di Piero Terracina, testimone della Shoah, al quale il Consiglio Comunale ha voluto conferire la Cittadinanza Onoraria. Selezionati tramite un bando pubblico e un sorteggio, Luca Tornisello, Martina Santignazio, Silvia De Paola, Daniele Congedi, Alessandra Schirinzi sono partiti alla volta di Auschwitz, in Polonia, per un viaggio nella storia e nella memoria in quei luoghi che sono stati scenario delle vicende della Seconda Guerra Mondiale. L'intensa esperienza ha dato modo ai ragazzi di avvicinarsi in prima persona alle testimonianze di eventi storici, rafforzare la formazione personale e sviluppare un'analisi critica del presente. Vista la valenza dell'iniziativa, il Comune di Ugento ha finanziato l'intera quota della spesa prevista, pari a € 1.750,00.



Art Bonus: disposizioni per la tutela del patrimonio culturale

Con delibera di Giunta n. 282 del 30 dicembre è stato dato seguito al Decreto legge 83/2014 sulle disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo. Il decreto, denominato Art Bonus, introduce un regime fiscale agevolato, di natura temporanea, sotto forma di credito d'imposta, in favore delle persone fisiche e giuridiche che effettuano erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura e dello spettacolo. L'Art Bonus è finalizzato a favorire e potenziare il sostegno del mecenatismo e delle liberalità nelle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. Il Comune di Ugento ha individuato tre interventi sui quali finalizzare le erogazioni: il miglioramento della fruizione del Sistema Museale di Ugento (spesa prevista € 87.940,00), il restauro dell'impianto decorativo del Refettorio e della Sala del Priore (€ 15.014,13) e l'allestimento della sezione "archeologia subacquea" e il restauro della bombarda facente parte del Relitto della Giurlita (€ 29.200,00) entrambi all'interno del Nuovo Museo Archeologico. Sul sito istituzionale verrà inserita una sezione specifica per pubblicizzare le procedure per effettuare le donazioni, l'elenco dei soggetti e degli interventi, i contributi raccolti.

Due libri di storia locale a firma di due ugentini

Riconoscendo il valore storico e documentaristico di due pubblicazioni di storia locale, il Comune di Ugento ha provveduto all'acquisto di cento copie del volume "Il borgo e la mia gente" di Elena Colella, per un totale di € 2.300,00, e di altrettante copie

del libro "Gli stemmi della Città di Ugento" di Luciano Antonazzo per un totale di € 700,00.

Il primo volume è il risultato di un lungo e meticoloso lavoro di raccolta delle testimonianze originali, relative alle usanze, ai costumi, alla fede e ai disagi della vita quotidiana del nostro passato locale, scritto in dialetto e in italiano; il secondo documenta le evoluzioni degli stemmi civici della città e la ricerca sulla loro origine storica.

Contributi economici in favore delle associazioni

Sono stati erogati, con delibera di Giunta n. 280 del 30 dicembre, in favore di associazioni di volontariato del territorio che hanno inoltrato richiesta, contributi economici straordinari a copertura delle spese affrontate per la realizzazione delle proprie attività di natura sociale a favore della cittadinanza. E in particolare: all'associazione di Volontariato FIDAS; all'associazione italiana Guide e Scout d'Europa Cattolici; all'associazione nazionale Combattenti della guerra di liberazione - Inquadrati nei reparti regolari delle FF.AA.; all'associazione di volontariato Terraferma e all'associazione di promozione sociale Granelli di Sabbia, per un importo complessivo pari a € 10.000,00.

Distretti Urbani del Commercio

È stato dato incarico al dott. Fausto De Paolis per la progettazione e la costituzione dei DUC - Distretti Urbani del Commercio, in particolare per le attività di assistenza e supporto tecnico relativo alla costituzione del partenariato pubblico-privato con protocollo d'intesa e per la redazione dello schema con le caratteristiche del DUC. La determina di assegnazione, n. 1755 del 23 dicembre, ha stimato inoltre una spesa pari a € 5.000,00. Il Distretto Urbano del Commercio è un organismo che persegue politiche organiche di riqualificazione del commercio per ottimizzare la funzione commerciale e dei servizi al cittadino. È costituito da operatori economici, pubbliche amministrazioni e altri soggetti interessati.

Trivellazione in mare: Ugento aderisce al ricorso della Provincia

Il Comune di Ugento ha aderito all'iniziativa della Provincia di Lecce di procedere legalmente, proponendo ricorso al TAR, al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 289/2016 di compatibilità ambientale riguardo al progetto di prospezione geofisica 3D, presentato dalla Società Schlumberg Italiana Spa per la prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi nei nostri mari. Il comitato regionale V.I.A., competente dell'istruttoria tecnica, esaminati gli atti e valutata la documentazione progettuale depositata, ha espresso il proprio parere non favorevole di compatibilità ambientale. La delibera di Giunta n. 262 del 7 dicembre, impegna inoltre la somma di € 1.000,00 quale quota di partecipazione alle spese che saranno sostenute dalla Provincia per il ricorso.

Ugento in cifre

Su una popolazione che conta 12.419 abitanti, sono 76 i nuovi nati nel Comune di Ugento nel corso del 2016, a fronte di 117 persone decedute. I matrimoni celebrati fra cittadini ugentini, o di cui almeno uno dei due nubendi è residente a Ugento, sono 54, cifra che comprende sia quelli officiati con rito civile (17) sia con rito religioso (37). Le pratiche di divorzio giunte a conclusione sono invece 16.